

• PUBBLICATI SULLA GAZZETTA EUROPEA I REGOLAMENTI ATTUATIVI

# La pac secondo l'health check adesso può decollare

Con la definizione degli aspetti tecnici dell'applicazione della nuova pac vengono chiarite l'impostazione, la gestione e il controllo dei regimi dei pagamenti diretti erogati agli agricoltori tra il 2009 e il 2012

**È** passato oltre un anno dall'approvazione del pacchetto di riforma della pac che va sotto il nome di health check e quasi 11 mesi dalla pubblicazione dei testi legislativi di base. Mancavano all'appello i regolamenti attuativi, che poi sono gli atti che in modo più diretto e immediato interessano gli operatori economici e i tecnici del settore.

Quest'ultima necessaria operazione è stata conclusa solo lo scorso 2 dicembre, data nella quale la Commissione europea ha pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* L 316 dell'Ue il pacchetto dei tre regolamenti applicativi con i quali sono stabilite le modalità per l'impostazione, la gestione e il controllo dei regimi dei pagamenti diretti da erogarsi a favore degli agricoltori tra il 2009 e il 2012.

Ora il pacchetto delle disposizioni regolamentari a livello europeo per l'health check è praticamente del tutto definito, mentre man-

ca ancora qualche importante tassello relativo alle norme di attuazione a livello nazionale.

I tre regolamenti appena pubblicati incidono su altrettante importanti questioni: il funzionamento del regime del pagamento unico aziendale (regolamento 1120/2009); i criteri per la gestione degli aiuti specifici, ancora legati alla produzione (regolamento 1121/2009); le modalità di gestione della condizionalità e della modulazione e le operazioni per eseguire i controlli sulla corretta erogazione dei pagamenti diretti a favore degli agricoltori (regolamento 1122/2009).

I tre nuovi testi vanno a sostituire leggi pre-esistenti (regolamenti 795/2004, 1973/2004 e 796/2004) che gli addetti ai lavori conoscono molto bene e grazie ai quali sono stati gestiti dal 2005 fino a oggi i diversi meccanismi di sostegno diretto del reddito degli agricoltori, introdotti a seguito della cosiddetta riforma di medio termine della pac.

Nel complesso i nuovi regolamenti occupano quasi 100 pagine di *Gazzetta Ufficiale*. Siamo dunque di fronte a testi piuttosto corposi, che vanno a regolamentare degli aspetti tecnici e di dettaglio che, però, sono di fondamentale importanza per determinare come ripartire gli aiuti della pac tra gli agricoltori beneficiari.

Nella descrizione che segue ci si limita a evidenziare solo le questioni salienti e le novità che si reputano più interessanti rispetto ai testi abrogati.

## Pagamento unico, revoche, articolo 68

Il regolamento 1120/2009 contiene una interessante definizione di bosco ceduo a rotazione rapida.

Con questa terminologia ci si riferisce a una particolare utilizzazione del terreno, da distinguersi rispetto alla superficie forestale *tout court* e che quindi può essere oggetto di abbinamento con un diritto pac disaccoppiato e ammissibile al regime del pagamento unico aziendale.

Secondo la Commissione, per bosco ceduo a rotazione rapida si devono intendere le superfici coltivate a specie arboree legnose perenni, comprese le ceppaie rimanenti sul terreno, da includersi in un elenco compilato a cura dei singoli Stati membri.

### I regolamenti applicativi della riforma della pac prevista dall'health check

Numero di regolamento ed estremi della pubblicazione	Sintesi dei contenuti	Regolamenti abrogati
Regolamento 1120/2009 del 29 ottobre 2009, pubblicato sulla <i>G.U.</i> dell'Ue L 316 del 2 dicembre 2009	Stabilisce le modalità di applicazione del regime del pagamento unico aziendale (pagamenti disaccoppiati): calcolo, assegnazione e revoca dei titoli, gestione della riserva nazionale, ammissibilità delle superfici, sostegno specifico di cui all'articolo 68	Regolamento 795/2004 Regolamento 639/2009
Regolamento 1121/2009 del 29 ottobre 2009, pubblicato sulla <i>G.U.</i> dell'Ue L 316 del 2 dicembre 2009	Stabilisce le modalità di applicazione del regime dei pagamenti legati alla produzione (aiuti accoppiati) e, in particolare, riguarda i seguenti settori: riso, patate da fecola, piante proteiche, frutta a guscio, sementi, cotone, ortofrutta	Regolamento 1973/2004
Regolamento 1122/2009 del 29 ottobre 2009, pubblicato sulla <i>G.U.</i> dell'Ue L 316 del 2 dicembre 2009	Stabilisce le modalità di applicazione dei regimi della modulazione dei pagamenti diretti e della condizionalità. Inoltre introduce il sistema integrato di controllo e di gestione dei pagamenti diretti della pac	Regolamento 796/2004

L'Italia ha già provveduto a stilare l'elenco, attraverso un decreto del Ministero delle politiche agricole in via di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, comprendendovi i pioppeti, i salici, gli eucalipti, le robinie e altre analoghe specie arboree.

Alla luce di queste novità, per la prima volta dal 2005 a oggi in Italia non ci saranno più dubbi e incertezze sulla ammissibilità dei pioppeti al regime dei pagamenti diretti. Queste colture arboree e tutte le altre che sono incluse nell'elenco ministeriale sono compatibili con la domanda di aiuti annuali della pac.

Il regolamento 1120/2009 introduce le nuove regole sulla revoca dei diritti in caso di mancato utilizzo, prevedendo che la perdita si verifica dopo due e non più tre anni di inattivazione.

Allo stesso modo sono state dettate le condizioni per la deroga alla norma che prevede l'impossibilità di vendita dei diritti in caso di mancata attivazione in ragione di almeno l'80%.

Degne di nota sono la parte relativa alle modalità di applicazione del regime del sostegno specifico di cui all'articolo 68 e la conferma dei dispositivi, molto utilizzati nella fase di prima applicazione della riforma del 2003, relativi alle scissioni, alle fusioni, ai cambiamenti di ragione sociale, i quali saranno utili nel prossimo futuro quando ci sarà l'integrazione nel regime del pagamento unico dei vari aiuti accoppiati alla produzione.

### **Aiuti accoppiati, modulazione, condizionalità**

Il regolamento 1121/2009 è importante per le norme transitorie in materia di aiuto per le colture energetiche, con particolare riferimento agli agricoltori che hanno messo a dimora colture pluriennali e hanno versato la prevista cauzione.

Dal 2010 gli aiuti per le colture energetiche non ci saranno più e dal 31 luglio prossimo le cauzioni prestate saranno svincolate.

Altre disposizioni riguardano l'estensione degli appezzamenti in termini di superficie minima, i cumuli, nella stessa annualità, di pagamenti accoppiati di diversa natura (possibili solo per le sementi) e il funzionamento degli aiuti accoppiati per riso, colture proteiche e frutta a guscio.

Il regolamento 1122/2009 riguarda il sistema di controllo e di gestione dei pagamenti diretti e riporta norme che interessano in particolare in presenza di anomalie, discordanze e di applicazione delle relative sanzioni.

S.L.